

FONDAZIONE DIASORIN ETS AL FESTIVAL DELLA SCIENZA DI GENOVA: FRANCESCA PASINELLI E RUGGERO PARDI IN DIALOGO SU COME LA SCIENZA SI IMPARA FACENDOLA

Domenica 1° novembre a Palazzo Ducale l'incontro «La scienza si impara facendola. Dalla curiosità alla cittadinanza scientifica», moderato da Nicola Saldutti

Saluggia-Genova, 22 ottobre 2026 – Come nasce una vocazione scientifica? E che cosa significa oggi costruire una cittadinanza scientifica? Sono le domande al centro di «La scienza si impara facendola. Dalla curiosità alla cittadinanza scientifica», l'incontro con cui la **Fondazione Diasorin ETS** partecipa alla ventiquattresima edizione del **Festival della Scienza di Genova**, in programma domenica 1° novembre alle 15.30 nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Ne discutono Francesca Pasinelli, Presidente della Fondazione Diasorin ETS, e Ruggero Pardi, Professore Ordinario di Patologia generale all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Modera Nicola Saldutti, caporedattore Economia del Corriere della Sera.

Il dialogo parte dalle esperienze dei due relatori, accomunati dall'impegno per il progresso della conoscenza con percorsi complementari. Francesca Pasinelli ha dedicato la propria carriera a sostenere la ricerca sulle malattie genetiche rare e alla promozione della cultura scientifica. Ruggero Pardi da decenni ne amplia i confini attraverso la ricerca di base.

Al centro dell'incontro, le competenze che la scuola e la ricerca possono offrire alle nuove generazioni: curiosità, spirito critico, metodo, capacità di analizzare le evidenze e di porsi domande. Strumenti essenziali per orientarsi in una società profondamente influenzata dall'innovazione scientifica e tecnologica e per partecipare con consapevolezza alle scelte che riguardano la salute, l'ambiente e il futuro.

*“La cittadinanza scientifica riguarda tutti - dichiara **Francesca Pasinelli, Presidente della Fondazione Diasorin ETS**. - Ogni giorno facciamo scelte che toccano la salute, l'ambiente, le tecnologie che usiamo. Per farle con consapevolezza servono gli strumenti del metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, verificarle, cambiare idea davanti ai dati. Questi strumenti si imparano meglio in laboratorio che solo sui libri. La scienza si impara facendola: uno studente prova, sbaglia, ripete l'esperimento e capisce. Nessuna lezione frontale può sostituire questa esperienza. Per questo da dieci anni Mad for Science porta il laboratorio al centro della didattica”.*

Nel corso del dialogo Francesca Pasinelli porterà ad esempio anche alcuni progetti vincitori di Mad for Science, il concorso nazionale della Fondazione Diasorin ETS che promuove la didattica laboratoriale nelle scuole secondarie di secondo grado.

Un traguardo che racconta la crescita del progetto: in dieci anni il concorso ha coinvolto oltre **780 scuole**, premiato **24 istituti**, contribuito alla realizzazione o al potenziamento di **19 laboratori di scienze** e destinato circa **2 milioni di euro** a sostegno della cultura scientifica nelle scuole italiane.

L'incontro è rivolto a un pubblico dai 16 anni. Tutte le conferenze del Festival sono gratuite per gli under 18, per gli studenti universitari e per gli iscritti ai percorsi ITS Academy della Liguria. Programma completo e biglietti su festivalscienza.it. La Fondazione Diasorin ETS è tra gli sponsor dell'edizione 2026 del Festival.

Anche la Liguria ha preso parte al percorso di Mad for Science, con dodici scuole di tutte e quattro le province che negli anni si sono candidate al concorso. A Genova città sono cinque: i Licei scientifici “Gian Domenico Cassini”, “Luigi Lanfranconi”, “Italo Calvino” di Sestri, “Majorana-Giorgi” e il Collegio Emiliani di Nervi; nel Levante il Liceo scientifico “Marconi-Delpino” di Chiavari. In provincia di Imperia i Licei scientifici “Vieusseux” di Imperia e “Cassini” di Sanremo; in provincia di Savona l’Istituto tecnico “Galileo Ferraris” di Savona e il Liceo scientifico “Giordano Bruno” di Albenga; in provincia della Spezia l’Istituto “Capellini-Sauro” di La Spezia e il Liceo scientifico “Parentucelli-Arzela” di Sarzana. Il Liceo “Italo Calvino” è stato tra gli otto finalisti dell’edizione 2020 e alla Challenge ha ottenuto il Premio Finalisti.

È intanto aperta l’undicesima edizione del concorso, dedicata al tema “Risorse naturali e salute. Come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente”. Possono partecipare i Licei scientifici, i Licei classici con percorso di potenziamento in Biologia a curvatura biomedica e gli Istituti tecnici, statali e paritari. In palio un montepremi complessivo di 200.000 euro per il potenziamento dei laboratori di scienze. Le candidature si presentano entro il 26 novembre 2026 sul sito [madforscience.fondazionediasorin.it](https://www.madforscience.fondazionediasorin.it).

Fondazione Diasorin ETS

Fondazione Diasorin, costituita nel luglio 2020 da Diasorin, è un ente senza scopo di lucro che opera nei settori dell’educazione, istruzione e formazione in ambito scientifico per sostenere giovani talenti, suscitare l’interesse dei giovani verso la scienza e promuovere la formazione degli insegnanti e la cultura scientifica. Da giugno 2024 è iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo settore (RUNTS). Tre i progetti al momento sostenuti dalla Fondazione: Mad for Science, Mad for Science for Teachers, che prevede percorsi di formazione teorica e sperimentale per gli insegnanti di scienze delle scuole vincitrici del Concorso Mad for Science, e A tu per tu con la Ricerca, progetto di orientamento alle carriere scientifiche realizzato in collaborazione con la Fondazione Telethon ETS. Nel dicembre 2024 ha ottenuto l’accreditamento come Ente formatore presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

www.fondazionediasorin.it

Mad for Science

Nato e promosso da Diasorin dall’anno scolastico 2016/2017 e poi successivamente passato in gestione a Fondazione Diasorin ETS, Mad for Science è un Concorso nazionale rivolto ai Licei scientifici, ai Licei classici con percorso di potenziamento di Biologia a curvatura biomedica e agli Istituti tecnici, che mette al centro il laboratorio della scuola, strumento concreto ed efficace per far conoscere agli studenti come funzionano il metodo scientifico e la ricerca.

www.madforscience.fondazionediasorin.it

Ufficio stampa Fondazione Diasorin

Federico Unnia - Cell: 335.7032646 – federico.unnia@aresconsulting.it

Brunetta Pieraccini - Cell: 340.5819678 – brunetta.pieraccini@aresconsulting.it

Marco Rivetta – Cell: 348.7287213 - marco.rivetta@aresconsulting.it